



## VERBALE DEL 02.09.2015

**Oggetto dell'incontro:** Concertazione per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013 – 2015.

### Rapporto di sintesi

Alle ore 9, 30 inizia la riunione in oggetto con i presenti di cui al foglio allegato.

Il Coordinatore apre l'incontro salutando i presenti.

Prende la parola il Segretario della CGIL, Maria Di Serio, che afferma, a nome delle tre Organizzazioni, (CGIL, CISL e UIL), prima di affrontare l'argomento della programmazione, la necessità di creare una metodologia di lavoro condivisa, al fine di evitare equivoci e malintesi. Tale richiesta è stata anche inoltrata con una nota all'Ufficio di Piano alcuni mesi fa.

Pertanto, chiede che prima dell'incontro venga trasmesso tutto il materiale oggetto di discussione. Chiede informazioni relative all'espletamento della procedura dell'Avviso pubblico in corso e al personale che lavora all'interno del Piano.

La Dott.ssa Rosanna Ciuffi (SPI CGIL SA) interviene, associandosi a tale richiesta, sottolineando l'importanza di rispettare il calendario degli incontri programmati, così come era stato concordato per la programmazione dei fondi PAC. A tal fine chiede al Coordinatore per quale ragione l'incontro che era stato programmato non è stato convocato.

La dott.ssa Di Somma, Responsabile dell'UdP, riferisce in ordine alle difficoltà che si sono riscontrate nei rapporti con l'ASL per la condivisione della programmazione dei servizi relativi all'integrazione socio-sanitaria e la condivisione e sottoscrizione dell'Accordo di Programma, documento indispensabile ai fini della presentazione dei progetti. Tali criticità derivano dalla peculiarità dell'Ambito S1 di comprendere tre Distretti sanitari, con relativi Direttori, con i quali interfacciarsi, che spesso manifestano volontà diverse. Inoltre, ci tiene a precisare che, in passato l'integrazione socio-sanitaria non era stata avviata. Oggi, attraverso i tavoli tecnici e le diverse riunioni si sta cercando di attivare una procedura di sinergia, nonostante le difficoltà inerenti l'acquisizione dei dati sull'utenza dell'ASL e l'interpretazione non condivisa nelle quote di compartecipazione tra ASL e Ambito. A tal proposito, la Dott.ssa Di Somma informa i presenti che nella giornata di ieri si è tenuta una prima riunione con l'ASL sulla programmazione e le decisioni, su richiesta dei Direttori Sanitari, sono state rinviate ad un successivo incontro programmato per la prossima settimana, nel corso del quale si sono impegnati a fornire i dati sull'utenza in cure domiciliari. Inoltre, rappresenta le difficoltà per la lentezza con la quale l'ASL attiva le valutazioni UVI, fondamentali per l'erogazione dei servizi socio-sanitari.

Relativamente all'Avviso di selezione pubblica per il reclutamento di varie figure professionali presso l'Ambito S1, il Responsabile comunica che sono state pubblicate le graduatorie definitive, stabilendo che entro il 18 Settembre sarebbe stato pubblicato il calendario dei colloqui. Inoltre, aggiunge che in una seduta congiunta dei componenti delle Commissioni di tutti i profili è stato deciso di iniziare i colloqui il 21 Settembre, con un numero di quattro sedute settimanali, proprio per concludere in tempi brevi la procedura.

E' nell'interesse di tutti velocizzare le procedure, purtroppo c'è stato un rallentamento causato dal "soccorso istruttorio".



Gioacchino Bartiromo (CISL SA) interviene affermando che il compito dei Sindacati consiste nel fornire il giusto contributo alla risoluzione delle eventuali problematiche che possono presentarsi, chiedendo di essere messi a conoscenza e di essere informati per attivare le dinamiche di rete.

La dott.ssa Di Somma evidenzia di favorire il massimo coinvolgimento delle Associazioni di categoria al fine di creare una vera concertazione, strutturata ed efficiente, non di mera comunicazione formale. L'Ambito S1 è il più grande della Regione Campania, con il riparto dei fondi più ingente. Nel corso dell'ultimo anno, inoltre, è stato fatto un lavoro capillare finalizzato all'emersione delle strutture che in passato operavano senza il titolo autorizzativo. Sono state rilasciate decine di autorizzazioni e accreditamenti.

Pisacane Alfonso (UIL TEMP) si associa alla richiesta di Bartiromo, ribadendo la necessità di informazioni inerenti l'Ufficio di Piano.

La Dott.ssa Di Somma chiarisce che l'informazione e la diffusione viene fatta in modo capillare e trasparente attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ambito e le comunicazioni che ordinariamente vengono inoltrate ai Comuni afferenti.

Anche il Rappresentante della UIL chiede la condivisione dei Bandi e della programmazione dei servizi.

Alla richiesta dei presenti di conoscere la quota di compartecipazione al FUA dei Comuni, il Responsabile informa che la media della compartecipazione dei Comuni è ben al di sopra dei 9 euro per abitanti previsti dagli accordi. Purtroppo persiste ancora un'ampia fascia di morosità rispetto ai trasferimenti al Comune capofila da parte dei Comuni.. Anche si è passati da una fase di paralisi totale dei trasferimenti ad uno stato più sereno, di quasi allineamento. Importante è evidenziare che la stessa Regione rilevando tale criticità, ha previsto per l'aggiornamento della III Annualità, l'inserimento di una Scheda relativa alle Delibere di compartecipazione dei Comuni.

Rosanna Ciuffi (SPI CGIL) nel ribadire la disponibilità ad offrire supporto all'Ufficio di Piano, chiede che le eventuali difficoltà e criticità vengano condivise.

A tal proposito, la dott.ssa Di Somma riferisce che le maggiori criticità sono state rilevate per la realizzazione delle opere a titolarità pubblica da parte dei Comuni, (difficoltà nel rispetto del cronoprogramma) finanziate con i PAC Infanzia. In relazione ai PAC Anziani si riscontra una scarsa richiesta da parte degli utenti rispetto alle ore programmate per il servizio ADI. Si tratta di un'utenza che arriva più dall'ASL che dai Servizi Sociali. Inoltre al momento si stanno erogando Assegni di cura per malati gravissimi a 39 utenti.

Falivene Antonio (Segretario UIL) ribadisce il bisogno di dati ai fini della trasparenza e la condivisione dei problemi per la loro risoluzione.

La Dott.ssa Di Somma comunica i dati relativi alle opere pubbliche per la realizzazione degli asili nido ed anticipa che la settimana prossima ci sarà un Coordinamento Istituzionale in cui si discuterà anche dello stato dell'arte di queste realizzazioni. Un passaggio importante da sottolineare è che, nonostante le somme dei Fondi PAC vengono trasferite solo previa liquidazione e rendicontazione, l'erogazione dei voucher per la prima Infanzia e per gli Anziani procede con regolarità, con anticipazione da parte del comune di Scafati capofila.

Si passa poi a discutere della programmazione della III annualità e la dott.ssa Di Somma chiarisce che si tratta di un aggiornamento e che le modifiche verranno effettuate anche sulla base delle esperienze fatte grazie ai progetti regionali ormai conclusi e che hanno riscosso grande successo e gradimento per gli utenti, come le Ludoteche per la Prima Infanzia. Inoltre, vengono comunicati i dati relativi al riparto dei fondi, precisando che per il Fondo per la non autosufficienza la Regione ha vincolato il 40 % per gli assegni di cura per malati gravissimi, che saranno a gestione diretta regionale, mentre la restante quota sarà distribuita su tre azioni: "ADI", "Assegni di cura in alternativa", "Ricoveri temporanei di sollievo".



Gioacchino Bartiromo chiede la rendicontazione delle attività con il dettaglio dei servizi anche degli anni precedenti al fine di essere propositivi per il futuro con una prospettiva di successo e gradimento.

Il Segretario della CGIL, Maria Di Serio, dichiara che con il materiale fornito dall'Ufficio di Piano, e nello specifico:

- la rendicontazione anni 2013, 2014 con le attività svolte ed i relativi costi (entrate ed uscite)+;
- scheda di programmazione anno 2013, 2014 ed eventuale aggiornamento 2015;

e con l'incontro programmato per la settimana prossima con i Comuni ci si può aggiornare nell'arco di 15 gg.

Rodolfo Fabbi ( FNP CISL) chiede informazioni relative agli Orti Sociali e la possibilità di inserire questa tipologia di servizio nella programmazione, considerato che per colpa di qualche Comune il progetto non è stato realizzato negli anni precedenti, benchè inserito nella programmazione con fondi dedicati.

La dott.ssa Di Somma precisa che il suddetto progetto appoggiava su fondi regionali e che ormai quella misura si è conclusa e non può essere più recuperato.

Alle ore 12,00 non essendoci null'altro in discussione, viene dichiarata la fine della riunione.

#### **Presenti e Firme (f.to)**

CGIL Salerno Di Serio Maria (Segretario Generale) f.to

UIL Salerno Falivene Antonio (Segreteria) f.to

CISL FNP R. Fabbi (Delegato) f.to

SPI CGIL R. Ciuffi (Delegato) f.to

SPI CGIL L. Coretto (LEGA SPI NOCERA) f.to

CGIL NIDIL A. Capezzuto (Segretario Generale) f.to

CISL G. Bartiromo (coordinatore) f.to

UILT TEMP SA Pisacane Alfonso (Resp. Pensionati UIL) f.to

UILT TEMP SA Estero Pierluigi (Segretario Generale) f.to